

**INTEGRAZIONE AL DUP approvato con Delibera di  
Consiglio Provinciale n. 41 del 22/12/2015**

# *Integrazione al Documento Unico di Programmazione 2016*

## **INDICE**

Spesa di personale	Pag. 3
Entrate di natura tributaria	Pag. 6
Indebitamento	Pag. 6
Fondo di riequilibrio	Pag. 7
Verifica equilibri di bilancio	Pag. 9
Contenimento della spesa pubblica	Pag. 12
Nota Integrativa in merito ai contratti in strumenti finanziari derivati	Pag. 15
Piano delle Opere Pubbliche	Pag. 20
Piano delle Alienazioni	Pag. 28

## RELAZIONE SUL PERSONALE DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

### Spesa di Personale -

Da anni il contenimento delle spese di personale da parte delle Autonomie Locali è stato considerato dal legislatore, come un fattore essenziale, per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica del Paese derivanti dai vincoli imposti dall'Unione Europea e dal trattato di Maastricht. Partendo da questo presupposto si sono succeduti nel tempo vari interventi normativi, che hanno influenzato le politiche occupazionali e di gestione e sviluppo delle risorse umane dell'Ente. Anche la manovra correttiva (D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010) è intervenuta ulteriormente, ponendo nuovi vincoli nel regime assunzionale del personale degli enti locali e nella disciplina delle spese di personale. L'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 riscrive totalmente l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006.

Dalla successione delle norme e delle interpretazioni possiamo constatare che esistono almeno tre definizioni di spesa di personale. A seconda della norma che si sta prendendo in esame i calcoli vanno infatti svolti per aggregati diversi. Si utilizza il termine "*spesa di personale*" in tre ambiti ben diversi:

- la riduzione in valori assoluti della spesa di personale;
- il rapporto tra spese di personale e spese correnti;
- il calcolo del turn over pari al 20% della spesa dei cessati;

### Riduzione della spesa di personale in valori assoluti

Il comma 557 della Finanziaria 2007 (reiscritto con il DL 78/2010) ha previsto che le amministrazioni soggette a patto di stabilità debbano ridurre le spese di personale. L'analisi della norma che è stata fatta da parte delle sezioni riunite della Corte dei conti ha portato a stabilire l'obiettivo della riduzione nel risultato nell'anno precedente. Ovvero il valore raggiunto nell'esercizio subito precedente costituisce il limite massimo di spesa per l'anno successivo. Si tratta di riduzioni di valori assoluti della spesa di personale che dovrebbe risultare dagli impegni di bilancio. Per tale norma la dottrina ha stabilito nel tempo una serie di voci da includere o da escludere dal calcolo. A livello generale sono da escludere le somme relative agli arretrati contrattuali, quelle relative alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette nel limite della quota obbligatoria, le assunzioni stagionali degli agenti di Polizia locale effettuate con l'utilizzo delle violazioni al codice della strada, le progettazioni interne ex legge Merloni, le spese finanziate dall'U.E e da privati, sono da includere le collaborazioni coordinate e continuative e dei contratti di somministrazione, che fino al 2011 erano stanziati all'intervento 03 delle prestazioni di servizio, i soggetti utilizzati a vario titolo in enti o strutture facenti comunque capo e i buoni pasto. In altre parole, il concetto di "*spesa di personale*" è in questo caso estremamente ridotto. Le istruzioni più dettagliate per la riduzione delle spese di personale in valore assoluto giungono principalmente dalla Corte dei conti. I questionari sul bilancio di previsione e sul rendiconto degli enti locali forniscono una metodologia che, partendo dal valore degli impegni delle singole voci, suggerisce quali rettifiche in aumento o in diminuzione apportare.

### Rapporto spese di personale/spesa corrente

Un secondo concetto di spese di personale che prendiamo in considerazione è quello utile ai fini del calcolo del rapporto previsto all'art. 76, comma 7, del DL n. 112/2008, modificato più volte e da ultimo dal D.L. 90/2014, convertito nella L. 114/2014. Si tratta del rapporto tra spese di personale e spese correnti. Non vanno più considerate le spese sostenute dalle società partecipate. Infatti la quota parte della spesa del personale delle partecipate totali o di controllo affidatarie di servizi pubblici, diretto a verificare il superamento della percentuale del 50% ai fini del divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, è stato abrogato per effetto dell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito con L. 11 agosto 2014 n. 114, che ha soppresso l'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008.

A seguito della modifica introdotta dal nuovo comma 557-quater inserito nel corpo della L.296/2006 dall'art.3, comma 5-bis del recente dl 90/2014, gli enti locali soggetti al Patto di stabilità interno devono garantire il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013.

### Riduzione dei costi della dotazione organica delle Province

Per le province continua a sussistere, anche nel 2016, il divieto assoluto di procedere a nuove assunzioni, per effetto di quanto previsto dall'art. 16, c. 9, del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. 135/2012.

L'art. 1, comma 421, della legge 190/2014 ha stabilito la riduzione della dotazione organica di tali enti, a decorrere dall'1.1.2015, in misura pari alla spesa del personale di ruolo all'8.4.2014 (*data di entrata in vigore della legge 56/2014, relativa al*

*riordino delle funzioni amministrative delle province*), ridotta in misura non inferiore al 50%, e ciò in relazione alle sole funzioni fondamentali che fanno capo a tale ente.

Prospetto dei costi al fine della verifica del rispetto della normativa sopraccitata:

- |  |                  |
|--|------------------|
| a) <i>spesa di tutto il personale a tempo indeterminato alla data dell'8.4.2014:</i>   | €. 21.230.922,18 |
| b) <i>costo massimo della dotazione organica (dall'1.1.2015) per l'esercizio delle funzioni fondamentali (DPG n. 33/2015)</i>  | €. 10.615.461,09 |
| c) <i>costo effettivo della dotazione organica come rideterminata dall'1.1.2015 per l'esercizio delle funzioni fondamentali (DPG n. 206/2015 26/2016 e 27/2016)</i>  | €. 10.449.617,79 |
| <i>a cui si aggiungono gli ulteriori costi di €. 75.129,81 per aumento dell'orario lavorativo di personale part-time, dall'1.5.2015 (DPG 27/2015), nonché detratto il costo di €. 47.871,67, per trasferimento, dall'1.3.2016, ad altro ente</i> | €. 10.476.875,93 |

La determinazione degli importi sopraccitati è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dall'osservatorio regionale per il riordino delle funzioni delle province e città metropolitane.

Nel contempo, in ottemperanza all'art. 16, comma 9 del D.L. 95/2012 non si è proceduto a nessuna nuova assunzione di personale a tempo indeterminato.

Sono stati attivati 40 rapporti di lavoro a tempo determinato x 1 anno, finanziati integralmente dal F.S.E. senza alcun onere per il bilancio dell'Ente

Prospetto dei costi posti al di fuori del rispetto della normativa sopraccitata (art. 1, c.770, L. 208/2015):

- |  |               |
|--|---------------|
| n. 14 vigili collegati alle funzioni non fondamentali di cui alla L.R. 13/2015 | €. 530.123,23 |
|--|---------------|

***N.B.: Con riferimento alla determinazione dei costi, di cui ai prospetti che precedono, sono stati utilizzati i criteri individuati dall'Osservatorio regionale per il riordino delle funzioni delle province, costituito dalla Regione Marche***

**PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

Dimostrazione riduzione delle spese di personale nel bilancio di previsione 2016 ai sensi dell'art. 14 comma 7 e 9 del D.L. 78/2010

	<b>Impegni consuntivo 2015</b>	<b>Stanziamen- ti Preventivo 2016</b>
<b>Macroaggregati 101-103-110 (Ex Intervento 1 per spese dipendenti e spese per co.co.co)</b>	18.935.056,29	16.090.135,84
Personale finanziato con F.S.E	- 827.989,96	- 1.769.166,70
Legge merloni	- 192.877,16	- 25.000,00
Diritti di rogito segretario generale	-	-
Personale straordinario finanziato con ammende viabilità	-	-
Categorie protette	- 528.917,19	- 340.182,58
Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati	- 31.146,54	- 37.369,50
<b>PERSONALE IN COMANDO</b>	- 172.044,16	- 99.050,14
Spese per il personale in quiescenza (voce economica 26)	- 46.093,19	- 27.000,00
Spese contrattuali	- 61.526,83	- 121.526,83
<b>Totale</b>	<b>17.074.461,26</b>	<b>13.670.840,09</b>
<b>Altre spese</b>		
<b>Macroaggregato 102 IRAP</b>	1.244.110,65	1.063.925,22
Irap legge merloni	- 13.061,05	- 2.000,00
Irap diritti di rogito		-
IRAP rinnovi contrattuali	- 14.099,00	- 14.099,00
IRAP finanziata con F.S.E.	- 64.263,49	- 148.638,82
Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati IRAP	- 3.553,11	- 2.630,50
Spese straordinarie personale	10.962,60	29.000,00
buoni pasto		100.000,00
<b>Totale altre spese</b>	<b>1.160.096,60</b>	<b>1.025.556,90</b>
<b>Totale</b>	<b>18.234.557,86</b>	<b>14.696.396,99</b>
<b>Minori spese</b>		<b>3.538.160,87</b>

**Calcolo personale con modifiche ai sensi D.L. 90/2014**

totale spesa personale 2011	23.304.023,87
totale spesa personale 2012	21.981.239,34
totale spesa personale 2013	20.939.718,61
<b>MEDIA triennio 2011/2013</b>	<b>22.074.993,94</b>
totale spesa 2016	<b>14.696.396,99</b>
riduzione spesa	<b>7.378.596,95</b>

**DATI FINANZIARI****ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA**

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>
tributo prov. Smaltimento rifiuti solidi urbani	1.976.612,20	4.010.473,42	4.106.948,48	3.800.000,00
Tributi propri x deposito discarica di rifiuti solidi	347.870,14	330.008,76	198.053,76	73.000,00
Addizionale prov.le consumo energia elettrica	449.874,70	3.723,93	14.765,40	13.271,42
imposta trascrizione autoveicoli	8.071.509,63	8.100.164,53	9.015.615,81	10.154.300,00
Altre imposte: imposta assicurazione resp. Civile	16.994.876,75	15.967.916,09	14.842.741,18	14.000.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.562.063,97	1.495.620,61	1.051.562,58	1.073.421,06
<b>Totale entrate di natura tributaria</b>	<b>29.402.807,39</b>	<b>29.907.907,34</b>	<b>29.229.687,21</b>	<b>29.113.992,48</b>

**L'indebitamento dell'Ente per mutui e bop subisce la seguente evoluzione:**

al netto dei debiti pluriennali

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	120.024.821,34	112.443.501,55	107.942.174,09	97.527.012,85	92.951.577,73	89.356.771,09	88.040.073,99
nuovi prestiti	5.640.000,00				1.000.000,00	2.779.856,07	
prestiti rimborsati	4.749.709,65	4.559.249,31	5.483.895,80	4.861.258,83	4.594.806,64	4.096.553,17	3.692.401,22
estinzioni anticipate			4.931.252,00		-	-	1.003.886,90
residuo debito Comunità Montana		57.921,85					
quota cap.mutuo Credito Sportivo a carico Stato	13.328,81						
estinzione quota residua bop			13,44				
residuo debito a carico Provincia Rimini	8.458.281,33						
residuo debito Provincia Rimini da riprendere in carico				285.823,71			
<b>totale fine anno</b>	<b>112.443.501,55</b>	<b>107.942.174,09</b>	<b>97.527.012,85</b>	<b>92.951.577,73</b>	<b>89.356.771,09</b>	<b>88.040.073,99</b>	<b>83.343.785,87</b>

abitanti al 31/12	366.963	367.898	363.388	364.385	363.353	361.561	361.561
debito medio per abitante	306,42	293,40	268,38	255,09	245,92	243,50	230,51

**Provincia di Pesaro e Urbino dettaglio Fondo di riequilibrio ed altre entrate/spese straordinarie previste da normative statali**

<b>ENTRATE</b>	<b>Accertamenti 2009</b>	<b>Accertamenti 2010</b>	<b>Accertato 2011</b>	<b>Previsioni 2012</b>	<b>accertato 2013</b>	<b>Accertato 2014</b>	<b>Accertato 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>
Addizionale provinciale sul consumo dell'energia elettrica	7.138.003,75	5.620.920,49	6.745.361,38					
Compartecipazione al gettito dell'IRPEF	7.793.920,39	7.926.214,30	8.147.031,27					
Trasferimenti erariali dallo stato e per funzioni trasferite	6.562.018,32	6.248.432,63	2.443.148,25					
IVA TRASPORTI	637.502,25	636.493,92	652.645,60	-	-			
<b>Fondo di riequilibrio statale (COMPRESA IVA TRASPORTI) iniziale</b>				12.275.965,50	12.275.965,50	12.275.965,50	12.275.965,50	12.275.965,50
<b>taglio previsto dal decreto 95/2012 su fondo di riequilibrio</b>				-4.267.268,83	-10.713.901,53	-10.780.344,89	-11.224.402,92	-11.202.544,44
<b>Totale Fondo di riequilibrio</b>	<b>22.131.444,71</b>	<b>20.432.061,34</b>	<b>17.988.186,50</b>	<b>8.008.696,67</b>	<b>1.562.063,97</b>	<b>1.495.620,61</b>	<b>1.051.562,58</b>	<b>1.073.421,06</b>
Contributo dal Ministero Interno per sopperire alle specifiche esigenze province per equilibrio parte corrente-art.8 c.13ter DL78/2015 e L.208/2015							313.791,66	147.636,27
Contributo dal Ministero Interno L. 208/2015 art. 1 c.754								2.455.339,42
<b>Totale Entrate</b>	<b>22.131.444,71</b>	<b>20.432.061,34</b>	<b>17.988.186,50</b>	<b>8.008.696,67</b>	<b>1.562.063,97</b>	<b>1.495.620,61</b>	<b>1.365.354,24</b>	<b>3.676.396,75</b>
<b>SPESA (Versamenti allo Stato per tagli)</b>								
taglio previsto dal decreto 66/2014 (costi politica e art.47 c.2 lett.a)b)c) *						4.283.752,60	5.281.593,26	4.764.382,76
Legge di Stabilità 2015 e 2016 **							6.109.241,04	12.462.557,09
<b>Totale versamenti allo Stato</b>						<b>4.283.752,60</b>	<b>11.390.834,30</b>	<b>17.226.939,85</b>
<b>Tagli dal 2012 distinto per anno</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 4.267.268,83</b>	<b>- 10.713.901,53</b>	<b>- 15.064.097,49</b>	<b>- 22.301.445,56</b>	<b>- 25.826.508,60</b>
<b>Tagli rispetto al 2009</b>		<b>- 1.699.383,37</b>	<b>- 4.143.258,21</b>	<b>- 14.122.748,04</b>	<b>- 20.569.380,74</b>	<b>- 24.919.576,70</b>	<b>- 32.156.924,77</b>	<b>- 35.681.987,81</b>

<b>* ulteriore tagli previsti dal DL 66/2014 stanziamenti previsti nella spesa corrente Anno 2014:</b>	
riduzione tagli costi politica	1.050.518,46
ulteriori riduzione trasferimenti D.L. 66 art. 47 c.2 lett. a) lett. b) lett.c)	3.233.234,14
<b>totale</b>	<b>4.283.752,60</b>
<b>* ulteriore tagli previsti dal DL 66/2014 stanziamenti previsti nella spesa corrente Anno 2015:</b>	
riduzione tagli costi politica	744.676,94
ulteriori riduzione trasferimenti D.L. 66 art. 47 c.2 lett. a) lett. b) lett.c)	4.536.916,32
<b>totale</b>	<b>5.281.593,26</b>
<b>* ulteriore tagli previsti dal DL 66/2014 stanziamenti previsti nella spesa corrente Anno 2016:</b>	
riduzione tagli costi politica	743.687,12
ulteriori riduzione trasferimenti D.L. 66 art. 47 c.2 lett. a) lett. b) lett.c)	4.020.695,64
<b>totale</b>	<b>4.764.382,76</b>
<b>** ulteriore tagli previsti dalla legge di stabilità 2015 stanziamenti da prevedere nel nuovo bilancio di previsione 2016:</b>	
taglio 2015	6.109.241,04
+ taglio 2016	6.353.316,05
	<b>12.462.557,09</b>



**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio esercizio		18.965.447,86			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		4.127.205,78	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		65.541.093,79 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		68.668.960,69 0,00 138.372,79	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		4.734.702,95 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-3.735.364,07	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.849.843,48 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.003.886,90 1.003.886,90	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.118.366,31	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		11.033.513,23	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		8.816.864,93	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		17.258.427,77	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.003.886,90	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		50.000,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.118.366,31	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		37.173.285,34 0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		50.000,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		50.000,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00	0,00	0,00

## CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

<b>LEGGE 31 MAGGIO 2010 N. 78 CONVERTITO CON LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI</b>	<b>Spesa anno 2010</b>	<b>Riduzione</b>	<b>Totale impegnabile anno 2016</b>
<b>Art. 6 comma 3</b>			
Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.....			
NUCLEO DI VALUTAZIONE (IMPORTO AL 30/4/2010 € 8.179,00)	24.459,00	2.445,90	22.013,10
REVISORI DEI CONTI	71.583,56	7.158,36	64.425,20
	<b>96.042,56</b>	<b>9.604,26</b>	<b>86.438,30</b>
	<b>Impegni consuntivo 2013</b>	<b>Riduzione</b>	<b>Totale impegnabile anno 2016</b>
<b>Art. 6 comma 7</b>			
Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati (nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, ) non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale..... Poi modificato con <b>D.L. 101/2013 art.1 comma5</b> secondo il quale, per le consulenze e gli studi, è prevista la riduzione nel 2014 del 20% del tetto per la spesa che a questo titolo poteva essere sostenuta nel 2013 e successivamente modificato dalla <b>Legge di Stabilità 190/2014 art.1, comma 420, lett.g)</b> che pone, per le province, il divieto di attribuire incarichi di studio e consulenza a decorrere dal 2015			
<b>Totale art. 6 comma 7</b>	<b>10.604,90</b>	<b>10.604,90</b>	<b>0</b>
	<b>Impegni consuntivo 2009</b>	<b>Riduzione</b>	<b>Totale impegnabile anno 2016</b>
<b>Art. 6 comma 8</b>			
A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.... Poi modificato con <b>Legge di stabilità 190/2014 art.1, comma 420, lett.b)</b> che pone, per le province, il divieto di effettuare spese di rappresentanza a decorrere dal 2015			
<b>Totale art. 6 comma 8</b>	<b>188.019,54</b>	<b>188.019,54</b>	<b>0</b>
<b>Art. 6 comma 9</b>			
A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.			
<b>Totale art. 6 comma 9</b>	<b>270.285,97</b>	<b>270.285,97</b>	<b>0</b>

	<b>Impegni consuntivo 2009</b>	<b>Riduzione</b>	<b>Totale impegnabile anno 2016</b>
<b>Art. 6 comma 12</b>			
A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, con esclusione delle missioni internazionali di pace e (( delle Forze armate, )) delle missioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, nonché di quelle strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. <b>E' stata ricalcolata sia la base di riferimento che il tetto massimo di spesa escludendo il personale assegnato alle funzioni non fondamentali.....</b>			
<b>Totale art. 6 comma 12</b>	<b>100.385,31</b>	<b>50.192,66</b>	<b>50.192,66</b>
<b>Art. 6 comma 13</b>			
A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate all'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività (( esclusivamente )) di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. La disposizione di cui al presente comma non si applica all'attività di formazione effettuata dalle Forze armate, (( dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco )) e dalle Forze di Polizia tramite i propri organismi di formazione.			
<b>Totale art. 6 comma 13</b>	<b>43.059,00</b>	<b>21.529,50</b>	<b>21.529,50</b>
<b>LEGGE N. 135/2012 Art. 5 comma 2</b>	<b>Spesa anno 2011</b>		
A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. Successivamente modificato dal <b>D.L. 66/2014 art. 15 comma 1</b> secondo il quale, a decorrere dal 1 maggio 2014, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non è possibile effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.			
<b>TOTALE PER MANUTENZIONI E ACQUISTO AUTOVETTURE</b>	<b>70.296,91</b>		
<b>Totale art.. 5 comma 2 legge 135/2012</b>	<b>70.296,91</b>	<b>49.207,84</b>	<b>21.089,07</b>

<b>LEGGE DI STABILITA' N. 228/2012</b>	<b>Spesa media anni 2010-2011</b>	<b>Riduzione</b>	<b>Totale impegnabile anno 2015</b>
<b>Art.1 comma 141</b>			
Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.			
<b>Totale art. 1 comma 141</b>	<b>47.327,80</b>	<b>37.862,24</b>	<b>9.465,56</b>

<b>DECRETO LEGGE 26 APRILE 2014 N. 66</b>	<b>Conto annuale 2012</b>	<b>Riduzione</b>	<b>Totale impegnabile anno 2015</b>
<b>Art. 2 comma 15</b>			
Ferme restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.			
<b>Totale art. 2 comma 15</b>	<b>22.481.504,77</b>	<b>22.234.208,21</b>	<b>247.296,56</b>

<b>DECRETO LEGGE 6/7/2011 n. 98 convertito dalla L. 15/7/2011 n.111</b>			
Ai sensi del comma 1 ter dell'art. 12 del D.L. 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n.111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:			
a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento;			
b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;			
c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente			

## **NOTA INTEGRATIVA IN MERITO AI CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

**(ai sensi dell'art. 1, c. 383 L. Finanz. 2008 e dell'art. 62, c. 8, D.L. 25/06/08, n.112, conv. in L. 06/08/08, n. 133, come mod. dall'art. 3, L. 22/12/2008, n. 203 e del principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui al punto 9.11.5 dell'Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011).**

La vigente normativa in tema di operazioni in derivati perfezionate dagli enti territoriali consente l'utilizzo di detti strumenti finanziari in un'ottica di gestione attiva dell'indebitamento. Sul tema è di recente intervenuta la Legge di Stabilità 2014 (Legge 27/12/2013, n. 147) che, con l'art. 1, c. 572 ha disposto un'importante rivisitazione dell'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 133, come in precedenza modificato dalla legge di conversione 06/08/2008, n. 133 e successivamente dall'art. 3, c. 1 della legge 22/12/2008, n. 203.

In particolare, con i nuovi commi 3 e seguenti dell'art. 62, il legislatore interviene per sanare il vuoto legislativo creatosi in materia di strumenti finanziari derivati a partire dal 2009, con la previsione – sino ad oggi disattesa, ed ora non più necessaria - dell'emanazione di uno specifico Regolamento ministeriale.

Nell'ottica di un controllo dinamico del proprio portafoglio e di gestione attiva dell'indebitamento, la Provincia di Pesaro e Urbino ha attualmente in essere un contratto di *Interest Rate Swap* (I.R.S.) che ha come controparte *Dexia Crediop Spa*, selezionata per l'esperienza maturata nel settore e per la tipologia delle proposte a suo tempo presentate. L'Istituto aveva inoltre pubblicato costantemente – almeno sino al 2008/2009 - elevati standard di rating. La crisi globale dei mercati finanziari, ha peraltro evidenziato come quest'ultimo dato, pur quotando valori di una certa sicurezza, non sia più sinonimo di garanzia di solvibilità della controparte. Va sottolineato che il gruppo Dexia, in effetti, è stato interessato da interventi di ricapitalizzazione e rifinanziamento pubblico da parte di Francia, Lussemburgo e Belgio, con ciò divenendo di fatto un Istituto a prevalente controllo governativo.

La finalità dell'operazione - peraltro meglio dettagliata nella scheda riassuntiva di seguito riportata – risulta riconducibile alla possibilità di parziale **compensazione del rischio assunto dall'ente con indicizzazione a tasso variabile**. Come noto, gli indici di tasso vigenti al momento della chiusura del contratto hanno subito notevoli mutamenti negli ultimi anni - e particolarmente a partire dalla seconda metà del 2007 - dovuti alle variate condizioni delle leve macro e micro economiche su base mondiale, nonché al momento delle incognite legate al rischio-paese di alcuni stati anche europei.

L'operazione richiama sostanzialmente il dettato del *D.M. 1 dicembre 2003, n. 389* (in particolare, art. 3) – norma di attuazione dell'art. 41 della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002) - e puntualizzato dalla successiva *Circ. MEF del 27 maggio 2004* (in particolare, punto 3). Essa, seppur antecedente, rispettava alla stipula iniziale sostanzialmente il dettato dell'art. 1, comma 736 della *L. 27/12/2006, n. 296* (Finanziaria 2007) in termini di attenzione alla potenziale riduzione del costo finale del debito, di riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e di corrispondenza dello swap a passività effettivamente dovute dall'ente.

L'attuale contratto, prevedendo un corridoio di oscillazione del tasso d'interesse delimitato da un livello di tasso massimo (tasso *Cap*) e da un livello di tasso minimo (tasso *Floor*) conserva di fatto un'alea di rischio insita nella natura del prodotto stesso, accentuata in particolar modo dalle variazioni dell'andamento dei tassi interbancari e dalla crisi dei mercati verificatesi in specie a partire dal 2008, che farà registrare un *netting* a carico della Provincia anche per il 2016.

Gli scenari di mercato – nonostante la volatilità legata alla situazione finanziaria di alcuni stati membri ed alla recente decisione della Gran Bretagna di uscire dal sistema economico/finanziario comunitario - a medio/lungo termine scontano peraltro la previsione di una curva dei tassi impostata al rialzo con possibilità di limitate fluttuazioni degli indici, legata soprattutto alla politica monetaria che continuerà ad operare la Banca Centrale Europea, ed alle indicazioni su una ripresa economica ancora fragile, alle conseguenti aspettative sull'inflazione e su una situazione che si mantiene ancora piuttosto complessa, anche in considerazione dei recenti sviluppi legati a "*Brexit*".

Si tende a confermare, comunque, che l'impatto dell'onere dell'operazione sul debito in essere dell'Amministrazione, non sembra in grado di incidere in maniera particolarmente negativa sulla sua sostenibilità complessiva, considerato che l'eventuale permanere dell'indice Euribor6M sugli attuali livelli - storicamente bassi – ovvero un suo ulteriore moderato ribasso, consentirebbe per contro delle discrete economie sul costo complessivo del debito indicizzato a tasso variabile, confermandosi un impatto contenuto, in termini percentuali, su Entrate (primi tre Titoli) e Spese correnti. In altre parole, così come peraltro stimato alla conclusione delle operazioni, l'effetto negativo che si potrebbe produrre in termini di differenziali annui attesi verrebbe più che compensato da quello positivo riferito agli oneri per interessi del debito indicizzato a tasso variabile senza coperture.

Giova ricordare che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Circolare prot. 5619 del 21/03/2016, è intervenuto sul tema dell'andamento negativo dei tassi di interesse indicizzati all'Euribor con produzione di cedole "virtualmente negative", prevedendo che "in caso di tassi di rendimento negativi la cedola minima sia pari a zero". Al momento non si è avuta però alcuna pronuncia esplicita in merito alle operazioni in derivati. In considerazione dell'attuale scenario di mercato e delle vigenti condizioni contrattuali, si sta concretizzando l'ipotesi di consolidamento per alcune semestralità – al momento in particolare per il periodo 2016/2019 – di un valore negativo per gli interessi ricevuti dalla Provincia, indicizzati a tasso variabile (Euribor 6m), e destinati alla compensazione degli interessi legati ai B.O.P sottostanti. Tale ipotesi, in mancanza di un flusso in entrata, rischia di alterare – seppur marginalmente - la natura stessa dell'operazione a suo tempo conclusa e di influire peraltro sulla sua convenienza economica. Infatti, qualora si venisse a sommare il flusso negativo della "gamba pagatrice" del contratto con il flusso negativo della "gamba ricevente" (dovuta appunto al valore negativo del tasso variabile), la Provincia potrebbe dover corrispondere un importo superiore a quello prefissato contrattualmente, con ciò erodendone in parte la finalità di copertura prescelta.

Occorre inoltre ricordare che la validità di un'operazione deve comunque essere valutata nella sua interezza per tutto l'arco temporale del contratto, o comunque sino al momento in cui le condizioni di mercato potessero far pensare – qualora normativamente consentito - di rimodulare od estinguere il contratto. Se peraltro l'intendimento dello strumento – al di là di ogni funzione speculativa o di un utilizzo come "fonte di liquidità aggiuntiva" – è quello, sulla falsariga di un contratto assicurativo, di coprirsi dal rischio di un peggioramento eccessivo della propria posizione debitoria, o di procedere ad una "trasformazione" di parte del proprio indebitamento

per equilibrare la propria esposizione al tasso variabile o al fisso - ben può ipotizzarsi che l'Amministrazione possa trovarsi nella condizione di dover sostenere dei possibili "costi" finanziari per l'acquisizione della copertura medesima ovvero per la trasformazione operata su parte del proprio debito.

Si ricorda che per il suddetto contratto la Provincia non ha contabilizzato nel proprio bilancio "up-front" (ovvero anticipazione di "premi di liquidità" sul valore complessivo del nozionale) pur ad oggi consentito nel limite massimo dell'1% del nozionale stesso, anche alla luce di quanto più volte emerso dalle pronunce della Corte dei Conti, che considera comunque l'anticipazione una forma di indebitamento, a differenza, invece, dello strumento derivato in sé (v. in questo senso anche la Circolare MEF 31/01/2007 e 22/06/2007, n. 6301).

L'amministrazione - avendo preso da tempo piena coscienza dei rischi e delle caratteristiche degli strumenti derivati - ha avuto sempre ben presente l'estrema complessità di tali strumenti, e la necessità di dovervi dedicare particolare e costante attenzione: per questo ha cercato, pur con mezzi e strutture limitate, di effettuare un costante monitoraggio delle proprie posizioni, sia in termini di *Mark-to Market*, sia in termini di flussi attesi e costo complessivo dell'indebitamento. A tal proposito, l'Amministrazione, chiusasi la proficua collaborazione con il Ce.S.F.E.L. (Centro Servizi Finanza Enti Locali, con sede presso il Comune di Reggio Emilia) si è dotata - a partire dall'anno 2015 - di un software gestionale del debito che consente, tra l'altro, di aggiornare pressoché in tempo reale i valori di mercato ed i flussi attesi delle operazioni in essere, oltre che di contribuire a radiografare l'intera struttura del debito per valutare eventuali interventi correttivi. La società fornitrice del software (*Instituto di Financeactive Italia*) svolge anche servizio di consulenza finanziaria per l'ente.

### Informazioni sui contenuti fondamentali del contratto

Di seguito si riportano le caratteristiche finanziarie dell'operazione di *Interest Rate Swap con Collar*:

- Data operazione: **21/12/2005**
- Data iniziale: **30-06-2005**; Scadenza: **31-12-2025**
- Controparte: Dexia Crediop S.p.A.
- Nozionale iniziale: **€ 19.201.081,68**;
- Dexia Crediop paga alla Provincia, con cadenza semestrale:
  - **Il tasso variabile di riferimento I** maggiorato di *spread* dello **0,005%** su un nozionale sottostante decrescente nel tempo equivalente al debito sottostante;
- La Provincia paga a Dexia Crediop, con cadenza semestrale:
  - Dal **30/06/2005** al **30/06/2006** **Il tasso variabile di riferimento II** senza alcuna maggiorazione su un nozionale sottostante decrescente nel tempo.
  - Dal **30/06/2006** al **30/06/2007** **Il tasso variabile di riferimento II** senza alcuna maggiorazione su un nozionale sottostante decrescente nel tempo, qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:
    - **Il tasso variabile di riferimento II** non venga fissato ad un livello inferiore o uguale a 3,00%, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **3,00%** (Tasso *Floor*);
    - **Il tasso variabile di riferimento II** non venga fissato oltre il 4,50%, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **4,50%** (Tasso *Cap*);
  - Dal **30/06/2007** al **31/12/2025** **Il tasso variabile di riferimento II** senza alcuna maggiorazione su un nozionale sottostante decrescente nel tempo, qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:
    - **Il tasso variabile di riferimento II** non venga fissato ad un livello inferiore o uguale a 3,97%, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **3,97%** (Tasso *Floor*);
    - **Il tasso variabile di riferimento II** non venga fissato oltre il 6,99%, in tal caso la Provincia paga per quel semestre il seguente tasso d'interesse fisso: **6,99%** (Tasso *Cap*);

Per **tasso variabile di riferimento I** si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi antecedenti all'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

Per **tasso variabile di riferimento II** si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato dieci giorni lavorativi antecedenti la fine del semestre di riferimento (*fixing in arrears*).

La **Tavola di sintesi** che segue specifica, in dettaglio, i flussi attesi per il contratto in essere, basati sulla rilevazione delle curve dei tassi *forward* del **30/06/2016**, senza ipotizzare soluzioni di intervento, per le quali si rimanda al paragrafo successivo. Va ribadito che le rilevazioni effettuate, comuni a tutti gli operatori di mercato, sono frutto di analisi e di mere elaborazioni matematiche probabilistiche, non sempre dunque capaci di ritrarre con flessibilità e totale attendibilità lo scenario di riferimento, in particolar modo in momenti di particolare volatilità dei mercati.

Caratteristiche struttura	Controparte	Tipologia di sottostante	Nozionale iniziale	Nozionale Residuo	Scadenza	Flussi attesi per 2016	Fair Value (*)
Collar con floor e cap costanti, tasso ricevuto <i>in advance</i> +0,005% e tasso pagato <i>in arrears</i>	<b>DEXIA CREDIOP</b>	Variabile	19.201.082	13.098.587	31/12/2025	-549.806	- 3.588.518

(\*) Il valore è determinato in base alle modalità previste dall'art. 1, c. 3 del D. Lgs. n. 394/2003 richiamato dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui al punto 9.11.5 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Dal	Al	Nozionale	Floor	Cap	Tasso ricevuto (euribor advance + 0,005%)	Tasso pagato (Euribor arrears - 10 gg con floor e cap)	Differenziali attesi semestrali	Differenziali attesi annui	
31/12/2015	30/06/2016	13.455.331	3,97%	6,99%	-0,0370%	3,970%	-272.573	-549.806	<b>2016</b>
30/06/2016	31/12/2016	13.098.587	3,97%	6,99%	-0,1710%	3,970%	-277.233		
31/12/2016	30/06/2017	12.732.745	3,97%	6,99%	-0,2015%	3,970%	-267.414	-532.048	<b>2017</b>
30/06/2017	31/12/2017	12.357.534	3,97%	6,99%	-0,2132%	3,970%	-264.634		
31/12/2017	30/06/2018	11.972.773	3,97%	6,99%	-0,2175%	3,970%	-252.060	-498.340	<b>2018</b>
30/06/2018	31/12/2018	11.578.191	3,97%	6,99%	-0,1947%	3,970%	-246.280		

debito sottostante:

	ISIN CODE	Tipologia tasso	Scadenza	Debito residuo	Fair Value (*)
1	IT0003107510 (2001/2035)	Euribor 6 mesi +0,474%	31.12.2035	2.094.352	2.207.887
2	IT0003185680 (2001/2036)	Euribor 6 mesi +0,454%	30.06.2036	4.227.055	4.391.988
3	IT0003274666 (2002/2036)	Euribor 6 mesi +0,324%	31.12.2036	4.796.634	5.052.330
4	IT0003051692 (2000/2021)	Euribor 6 mesi +0,190%	01.01.2021	1.694.091 (**)	1.703.112
5	IT0001497434 (2000/2020)	Euribor 6 mesi +0,198%	01.07.2020	486.173 (**)	488.605

(\*) Il valore è determinato in base alle modalità previste dall'art. 1, c. 3 del D. Lgs. n. 394/2003 richiamato dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui al punto 9.11.5 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

(\*\*) Il calcolo del fair value è effettuato alla data del 30/06/2016, mentre i prestiti staccano la cedola semestrale in data 01/07.

#### Funzione di eventuale copertura del rischio di tasso (da TV a TF) mediante strike differenziati nel tempo, con previsione di un Cap sull'Euribor 6M.

La Provincia, nel periodo di riferimento, andrà a pagare un tasso fisso del **3,97%** con Euribor 6M <= al 3,97% ed un tasso massimo del **6,99%** qualora l'Euribor 6M superi tale soglia. In caso di posizionamento entro il collar (**3,97% - 6,99%**) è previsto in sostanza uno scambio di flussi indicizzati all'Euribor 6M, con rilevazione differenziata (Dexia *in advance* – Provincia *in arrears*) e con margine fisso a favore della Provincia dello 0,005% semestrale.

La copertura incide su un nozionale che rappresenta ca. il 30,00% del totale dell'attuale debito a Tasso Variabile della Provincia (a sua volta ca. il 47,20% ca. del totale dell'indebitamento dell'ente).

La struttura sconta l'assorbimento di *netting* negativo a carico dell'Ente e la variazione delle condizioni di mercato che hanno inciso sull'iniziale operazione IRS del 20/02/2003, sempre conclusa con Dexia, che ricalcava sostanzialmente le stesse finalità. Si è ritenuto, in quest'ottica, di allungare i termini dell'operazione iniziale, prolungando la durata dal 2013 al 2025, rifinanziando la struttura tramite l'ampliamento del nozionale, in considerazione di un ipotizzato trend di stagnazione dei tassi ovvero di un'inversione dell'impostazione della curva, capace eventualmente di far recuperare valore di mercato alla struttura, a meno di un ulteriore scostamento eccessivo dallo *strike-floor* (3,97%). Da sottolineare che sul breve/medio periodo le proiezioni non sembrano scontare un evidente trend rialzista. L'alea del contratto, in termini di costi di copertura da sostenere, è rappresentata, in particolare, anche in chiave futura, dalla forbice del tasso tra due periodi di rilevazione, considerato il diverso momento in cui esso avviene per l'Ente (10 gg. lavorativi antecedenti la fine semestre) e per la controparte (2 gg. lavorativi antecedenti la data di inizio semestre) e dalla forbice tra il tasso interbancario di mercato ed il *floor* previsto in contratto.

Il *Tasso Costo Finale Sintetico Presunto* a Carico dell'Ente è un indicatore del costo complessivo dell'operazione in derivati (Swap + passività sottostanti), e risulta determinato secondo la seguente formula:  $TFSCFS = [(Interessi\ su\ debito\ sottostante\ +/ - Differenziali\ swap) * 36000] / [(Nominale * 365)]$ .

Si specifica che la sommatoria tra i differenziali del derivato e gli interessi passivi attesi sul debito sottostante si compensano nel tempo lasciando così inalterato il costo finale sintetico del debito per il 2016 pari al **4,379%**.

## TASSO COSTO FINALE SINTETICO: 2016/2017/2018

	2016	2017	2018
TFSCFS <sup>1</sup>	4,379%	4,364%	4,289%

**STRATEGIA NELL'AMBITO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE - TENDENZA DI MERCATO**

Per una corretta valutazione delle operazioni in derivati occorre leggere in maniera complessiva lo status dell'indebitamento dell'ente in considerazione del fatto che, in particolare nella realtà degli enti pubblici – dove alle operazioni è vietato ogni fine speculativo e dove occorre uno stretto legame tra esse ed un indebitamento reale sottostante – l'utilizzo di strumenti finanziari derivati rappresenta sostanzialmente un mezzo messo a disposizione dell'amministrazione per cercare di raggiungere determinate finalità – di eventuale copertura, di trasformazione o di potenziale contenimento del costo - in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie.

Sul tema, come detto, è di recente intervenuta la Legge di Stabilità 2014 (Legge 27/12/2013, n. 147) che, con l'art. 1, c. 572, ha disposto un'importante rivisitazione dell'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 133, come in precedenza modificato dalla legge di conversione 06/08/2008, n. 133 e successivamente dall'art. 3, c. 1 della legge 22/12/2008, n. 203.

In particolare, con i nuovi commi 3 e ss. dell'art. 62, il legislatore interviene per sanare il vuoto legislativo creatosi in materia di strumenti finanziari derivati a partire dal 2009, con la previsione – sino ad oggi disattesa, ed ora non più necessaria - dell'emanazione di uno specifico Regolamento ministeriale.

La recente norma conferma i vincoli operativi in materia di strumenti finanziari derivati limitando anche la possibilità di intervenire sulle attuali operazioni in essere, impedendo di fatto di prendere almeno in considerazione eventuali modifiche o correttivi, a meno di non avere preventivamente rinegoziato parte del debito sottostante, ovvero di procedere all'estinzione del contratto.

Si è, peraltro, di recente aperto, su più fronti, un confronto giurisdizionale tra le imprese o la pubblica amministrazione da una parte e le loro controparti finanziarie dall'altra, che è ancora lontano da una sua compiuta e chiara definizione, sia in campo amministrativo sia in campo civilistico, e che potrebbe portare la Provincia a prendere in considerazione azioni di tutela anche legale di fronte ad eventuali aspetti di natura giuridica e contabile emersi solo di recente e non considerabili od analizzabili al momento della chiusura dei contratti (come, ad esempio, la tematica dei c.d. "costi impliciti od occulti" e, più in generale della buona fede contrattuale). Da tempo la Provincia ha iniziato con la controparte contrattuale colloqui volti a delineare possibili strategie di uscita, in particolare ricercando *in primis* soluzioni transattive soddisfacenti circa gli impegni contrattuali a suo tempo assunti, come già sperimentato con altri contratti ad oggi estinti.

Giova ricordare che il fine perseguito dalla Provincia, al momento della sottoscrizione del contratto e della sua successiva rimodulazione, è stato quello di conferire maggiore equilibrio e stabilità al bilancio, trasformando una parte dell'indicizzazione del proprio debito e cautelandosi da possibili eventuali forti rialzi dei tassi di mercato. Tali finalità sono state tanto più evidenti nel corso del 2008, con l'indice dell'Euribor6M che ha raggiunto anche soglie intorno al 5,50%. Il mercato continua ancora a scontare – pur a fronte di primi timidi segnali di ripresa di alcuni settori - il forte rallentamento della crescita a livello globale, confrontandosi con gli indicatori di recessione di un'economia già abbastanza provata dalla crisi finanziaria iniziata nell'estate 2007 e per la quale, da più parti, si stimano ancora ricadute. Questa situazione continuerà certamente a produrre inevitabili effetti anche sul mercato dei tassi.

Relativamente ai potenziali costi da sostenere, l'operazione risulta necessariamente legata all'andamento del mercato dei tassi, che oggi continua a scontare una volatilità ed un'incertezza alquanto marcate e che continua a riposizionarsi su livelli storicamente bassi. Naturalmente la copertura risulterà più efficace in momenti in cui il tasso interbancario dovesse dare segnali di un nuovo rialzo, o quantomeno di assestarsi – in termini di *spread* - su livelli notevolmente superiori all'attuale tasso ufficiale di sconto (BCE), mentre sarà meno favorevole in ipotesi di ulteriore trend ribassista della curva o di curva moderatamente inclinata e su livelli storicamente bassi, addirittura negativi, come gli attuali (Eur6M al 30/06/2016 = -0,179%), al momento più plausibile.

Si tende a ribadire, comunque, che detto contratto – come ogni altro contratto stipulato come "servizio di copertura" per tutelarsi dalle oscillazioni dei tassi - può ragionevolmente prevedere anche eventuali costi da sostenere, come avverrà anche per il 2016: tuttavia, gli stanziamenti ipotizzabili (nella fascia ad oggi compresa tra € 540mila ed € 560mila su un nozionale "assicurato" di ca. 13,45 milioni) sottolineano nuovamente il sopportabile impatto stimato che la spesa potrebbe avere rispetto alla rata complessiva del costo del debito ed al valore delle entrate correnti. Il costo prospettico, come detto, sarebbe comunque più che bilanciato dal risparmio potenziale derivante dagli oneri per interessi riferiti alla parte dell'indebitamento indicizzato a tasso variabile. Infine, va detto che ad oggi il costo complessivo del debito sottostante indicizzato al variabile, sommato al costo del derivato di copertura, risulta notevolmente inferiore al costo per interessi che l'ente avrebbe affrontato se avesse optato a suo tempo per soluzioni a tasso fisso, come quelle proposte da Cassa depositi e prestiti Spa.

Proseguendo nell'attività di attento monitoraggio del debito complessivo e dell'impatto del contratto attivo su parte dell'indebitamento in *bond* indicizzati a tasso variabile, l'Amministrazione sta focalizzando l'attenzione sui più recenti sviluppi giurisprudenziali in grado eventualmente di consigliare nuove valutazioni in merito ad una possibile strategia di uscita.

In calce:

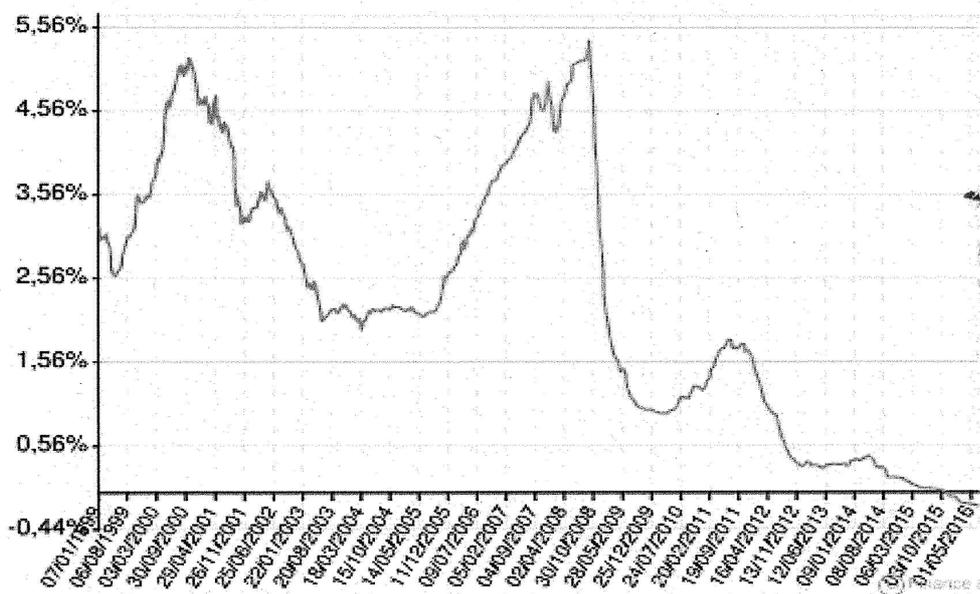
- grafico andamento Eur6m dal 1999 ad oggi;

<sup>1</sup> Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a Carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula:  
 $TFSCFS = [(Interessi\ su\ debito\ sottostante\ +/-\ Differenziali\ swap) * 36000] / [(Nominale * 365)]$ .

- Tabella *forward* indice Eur6m 2016/2025;
- Legenda

## Euribor 6M

Data : 28/06/2016



Fonte: "InSito" – Financeactive (agg. 28/06/2016)

### Fwd Storico

Data	Euribor6M
30/06/2016	- 0,1783%
31/12/2016	- 0,2067%
30/06/2017	- 0,2183%
31/12/2017	- 0,2224%
30/06/2018	- 0,1993%
31/12/2018	- 0,1468%
30/06/2019	- 0,0692%
31/12/2019	0,029%
30/06/2020	0,1424%
31/12/2020	0,2641%
30/06/2021	0,39%
31/12/2021	0,5187%
30/06/2022	0,6464%
31/12/2022	0,7682%
30/06/2023	0,8808%
30/12/2023	0,9824%
30/06/2024	1,0715%
31/12/2024	1,1467%
30/06/2025	1,2077%
31/12/2025	1,2558%

#### LEGENDA:

- cap = limite massimo di tasso;
- floor = livello minimo di tasso;
- collar = collare/corridoio – compravendita simultanea di un'opzione sul livello massimo (cap) e su quello minimo (floor) di tassi di interesse;
- strike = livello prefissato di cap/floor;
- in advance = rilevazione del tasso di riferimento del contratto ad inizio del semestre (o del termine prescelto);
- in arrears = rilevazione del tasso di riferimento del contratto alla fine del semestre (o del termine prescelto);
- netting = importo netto dovuto/incassato alla conclusione del periodo di rilevazione;
- collar step-up (struttura -) = operazione che prevede un corridoio con livelli di cap/floor tendenzialmente crescenti nel tempo.

## SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	12.909.650,56	0,00	0,00	12.909.650,56
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.684.919,84	0,00	0,00	1.684.919,84
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	9.115.801,49	0,00	0,00	9.115.801,49
Stanziamenti di bilancio	2.047.889,52	0,00	0,00	2.047.889,52
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>25.777.261,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.777.261,41</b>

Importo	
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

**Note:**

PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 OPERE PUBBLICHE - AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2016

### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. n. (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione immobili (5)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (5)	Importo
1		D11	D41	008		06	AD1/01	RIPRISTINO OPERA D'ARTE SULLA S.P. 3 FLAMINIA PRESSO GALLERIA CANTIANO II	1	335.000,00	0,00	0,00	335.000,00	N	0,00	00
2		D11	D41	033		06	AD1/01	LAVORI URGENTI DA ESEGUIRE IN ECONOMIA SU STRADE PROVINCIALI DEI TERRITORI F-G-C.	2	96.000,00	0,00	0,00	96.000,00	N	0,00	
3		D11	D41	009		06	AD1/01	FRONTO INTERVENTO LAVORI STRAORDINARI PONTI E CONSOLIDAMENTO MOVIMENTI FRANOSI.	2	160.040,00	0,00	0,00	160.040,00	N	0,00	
4		D11	D41	059		06	AD1/01	LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE	2	139.000,00	0,00	0,00	139.000,00	N	0,00	
5		D11	D41	044		01	AD4/07	CABLAGGIO CON FIBRA OTTICA DEL CAMPUS SCOLASTICO DI PESARO	3	30.600,00	0,00	0,00	30.600,00	N	0,00	
6		D11	D41	013		04	A05/08	ADEGUAMENTO SICUREZZA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.T.C. BATTISTI DI FANO	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
7		D11	D41	015		04	A05/08	ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DONATI DI FOSSOMBRONE	1	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00	N	0,00	00
8		D11	D41	013		04	A05/08	RISANAMENTO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DEL PALAZZO EX CONVITTO NOLFI SEDE ISTITUTO APOLLONI E OLIVETTI DI FANO	1	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	N	0,00	
9		D11	D41	044		04	A05/08	RISANAMENTO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SEDE DELL' S.A. MENGARONI PESARO	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
10		D11	D41	044		04	A05/08	RISTRUTTURAZIONE LOCALI PROVVEDITORATO PIANO PRIMO. NUOVE AULE I.T.A. CECCHI	1	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	N	0,00	
11		D11	D41	067		04	A05/08	RISTRUTTURAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA ANNESSA ALL'ISTITUTO LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO "LAURANA" (EX BALDI) DI URBINO	1	504.029,00	0,00	0,00	504.029,00	N	0,00	00
12		D11	D41	044		04	A05/08	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO PICO-PEDAGOGICO "MORSELLI" DI PESARO , ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PORZIONE DI FABBRICATO IN CEMENTO ARMATO	1	416.684,85	0,00	0,00	416.684,85	N	0,00	
13		D11	D41	044		04	A05/08	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO PICO-PEDAGOGICO "MORSELLI" DI PESARO , ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PORZIONE DI FABBRICATO CON STRUTTURA IN MURATURA	1	732.169,00	0,00	0,00	732.169,00	N	0,00	
14		D11	D41	013		04	A05/08	I.T.C. BATTISTI DI FANO, ADEGUAMENTO SISMICO. I° STRALCIO	1	289.906,00	0,00	0,00	289.906,00	N	0,00	00
15		D11	D41	013		04	A05/08	I.T.C. BATTISTI DI FANO, ADEGUAMENTO SISMICO. II° STRALCIO	1	701.619,10	0,00	0,00	701.619,10	N	0,00	
16		D11	D41	018		01	AD1/88	REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLA CABINOVIA OMS CAPRILE-MONTE CATRIA	2	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	N	0,00	
17		D11	D41	054		01	AD1/01	RIPRISTINO S.P. 23 TAVOLETANA DANNEGGIATA DA EVENTI ATMOSFERICI MARZO 2015	1	460.000,00	0,00	0,00	460.000,00	N	0,00	
18		D11	D41	045		01	AD1/01	RIPRISTINO S.P. 59 PETRIANO-SCOTANETO DANNEGGIATA DA EVENTI ATMOSFERICI MARZO 2015	1	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	N	0,00	
19		D11	D41	066		04	AD1/01	RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO SISMICO PONTE CONCIAIATORI SP.4.	1	912.917,90	0,00	0,00	912.917,90	N	0,00	
20		D11	D41	035		06	AD1/01	SISTEMAZIONE DI UN MOVIMENTO FRANOSO SITO LUNGO LA S.P. 128 MONTEGRIMANO SAN MARINO AL KM 1+950 IN LOC. TERME DI MONTEGRIMANO	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	N	0,00	
21		D11	D41	059		06	AD1/01	STRADE PROVINCIALI VARIE LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE. SS.PP. 37-23-115-424-29	2	139.000,00	0,00	0,00	139.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
							130.									
22		011	041	037		01	A01/01	LAVORI DI SISTEMAZIONE DI UN MOVIMENTO FRANOSO SITO LUNGO LA S.P. 18 ORCIANESE IN LOC. VILLANOVA AL KM 2+700 IN COMUNE DI MONTEMAGGIORE AL METAURO	1	56.377,94	0,00	0,00	56.377,94	N	0,00	
23		011	041	008		04	A01/01	MANTENIMENTO DELLA TRANSITABILITA' DELLA STRADA PROVINCIALE N.3 VIA FLAMINIA A RISCHIO CHIUSURA. RIPRISTINO FUNZIONALITA' GALLERIA CANTIANO II° AL KM 23+600.	1	335.000,00	0,00	0,00	335.000,00	N	0,00	
24		011	041	068		06	A01/01	Programma di azioni integrate per la sicurezza stradale viabilità SP 3 bis Fogliense e SP 18 Orcianese	1	368.000,00	0,00	0,00	368.000,00	N	0,00	
25		011	041	044		04	A05/08	Lavori di adeguamento alle norme per gli edifici scolastici del campus di Pesaro. Intervento agli impianti elettrici corpi illuminanti degli Istituti Bramante e Genga.	2	193.487,33	0,00	0,00	193.487,33	N	0,00	
26		011	041	044		05	A05/08	RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO ALBERGHIERO S. MARTA-BRANCA.	1	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	S	0,00	
27		011	041	018		01	A01/88	INTERVENTO DI POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPENSORIO SCIISTICO DEL MONTE CATRIA SERVITO DALLA CABINOVIA CM08. 1° STRALCIO	3	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00	N	0,00	
28		011	041	030		06	A01/01	SISTEMAZIONE DI N.2 MOVIMENTI FRANOSI S.P. 3BIS FOGLIENSE, RISPETTIVAMENTE AL KM 10+800 (I° LOTTO) E KM 10+540 (II° LOTTO) IN LOC. BORGO MASSANO IN COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA.	2	76.000,00	0,00	0,00	76.000,00	N	19.000,00	99
29		011	041	044		04	A05/08	RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'ISTITUTO STATALE D'ARTE MENGARONI DI PESARO.	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
30		011	041	049		01	A05/08	AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO I.P.S.S.A.R. (ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER SERVIZI ALBERGHIERI E DI RISTORAZIONE) CELLI DI PIOBBICO.	2	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	N	0,00	
31		011	041	013		04	A05/08	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON LA MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DEL PALAZZO EX CONVITTO NOLFI PER ISTITUTI APOLLONI E OLIVETTI DI FANO	2	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	N	0,00	
32		011	041	068		01	A05/08	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DELLA ROVERE SITO IN COMUNE DI URBANIA	2	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
33		011	041	044		06	A05/08	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTI SCOLASTICI VARI.	1	129.080,00	0,00	0,00	129.080,00	N	0,00	
34		011	041	001		03	A02/05	INTERVENTI A SEGUITO MALTEMPO NOV. 2013. MITIGAZIONE DEL RISCHIO ESONDAZIONE DEL FIUME CANDIGLIANO IN LOC. FURLO ACQUALAGNA	1	803.500,00	0,00	0,00	803.500,00	N	0,00	
35		011	041	007		06	A01/01	SISTEMAZIONE DELLA SCARPATE A VALLE DI UN TRATTO DELLA STRADA PROVINCIALE SP29 PIETRALUNGA CAGLI	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
36		011	041	013		01	A01/01	LAVORI URGENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA, SIA NEI TRATTI PER LA CIRCOLAZIONE VEICOLARE CHE CICLOPEDONALE, DA ESEGUIRE IN ECONOMIA LUNGO LA STRADA PROVINCIALE N° 45 CARIGNANO NEL TRATTO FENILE - FANO	2	102.159,12	0,00	0,00	102.159,12	N	0,00	
37		011	041	065		03	A01/01	S.P. 95 SANTA BARBARA KM 2+300 E KM 2+450. LAVORI DI RIPRISTINO PER DUE FRANE CON ABBASSAMENTO DELLA SEDE STRADALE ED INTERESSAMENTO DELLA CORSIA DI VALLE A SEGUITO DELLE ECCEZIONALI AVVERSA' ATMOSFERICHE DEL MAGGIO 2014	1	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	N	0,00	
38		011	041	027		06	A01/01	SS.PP. N.38BIS FOGLIENSE, 18BIS ORCIANESE, 26 MOMBAROCCESE, 53 SAN SAVINO, 109 PONTEMOLINO FOCE FORCHETTA. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DANNEGGIATE DALLE ECCEZIONALI INEVICATE DEL FEBBRAIO 2012.	1	285.338,34	0,00	0,00	285.338,34	N	0,00	
39		011	041	015		06	A01/01	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA FONDAZIONE STRADALE DELLA STRADA PROVINCIALE MONTE PIETRALATA NELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO	2	39.425,10	0,00	0,00	39.425,10	N	0,00	
40		011	041	014		01	A02/11	REALIZZAZIONE NUOVE RECINZIONI PER SALVAGUARDIA FLORA E FAUNA SELVATICHE E RISPETTO MISURE CONSERVAZIONE ZONE SIC GOLA DEL FURLO	2	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
41		011	041	001		06	A01/01	DISGAGGIO DELLA PARETE SOPRSTANTE L'AREA DELLE GALLERIE ROMANE	1	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	N	0,00	
42		011	041	014		01	A01/01	REALIZZAZIONE DI AREA DI SOSTA E PERCORSO PROTETTO	2	44.000,00	0,00	0,00	44.000,00	N	0,00	
43		011	041	018		04	A01/88	CABINOVIA OM86 CAPRILE-MONTE CATRIA, SITA IN COMUNE DI FRONTONE: SOSTITUZIONE DI N.106 CESTELLI APERTI	2	1.507.815,01	0,00	0,00	1.507.815,01	N	0,00	
44		011	041	009		06	A02/05	LAVORI E INTERVENTI STRAORDINARI PER DISSESTO IDRAULICO AMBIENTALE. LOC. VARIE TERRITORIO PROVINCIALE 2015.	2	835.585,89	0,00	0,00	835.585,89	N	0,00	
45		011	041	044		06	A01/01	Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale (barriere stradali, scarpate, regimazione delle acque)	1	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	S	0,00	
46		011	041	044		06	A01/01	MANTUENZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA PROVINCIALE EX ANAS - TRASFERIMENTI REGIONE MARCHE	2	264.000,00	0,00	0,00	264.000,00	N	0,00	
47		011	041	044		06	A01/01	LAVORI DI RISANAMENTO DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE EX ANAS, COMPRENSIVO SOMME URGENZE	1	474.955,82	0,00	0,00	474.955,82	N	0,00	
48		011	041	040		06	A01/01	LAVORI PER SISTEMAZIONE FRANA S.P. 16 ORCIANESE NEL CENTRO ABITATO DI ORCIANO. CONTRIBUTO PROVINCIALE.	1	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
49		011	041	044		06	A05/33	STRAORDINARIA MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE PROVINCIALE	1	211.118,30	0,00	0,00	211.118,30	S	0,00	
50		011	041	044		06	A05/08	STRAORDINARIA MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE EDIFICI SCOLASTICI - GLOBAL SERVICE	1	445.600,38	0,00	0,00	445.600,38	S	0,00	
51		011	041	043		06	A01/01	Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei piani viabili. SETTORE A.	2	885.714,29	0,00	0,00	885.714,29	S	0,00	
52		011	041	029		06	A01/01	Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei piani viabili. SETTORE B	2	885.714,29	0,00	0,00	885.714,29	S	0,00	
53		011	041	007		06	A01/01	Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei piani viabili. SETTORE C	2	885.714,29	0,00	0,00	885.714,29	S	0,00	
54		011	041	015		06	A01/01	Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei piani viabili. SETTORE D	2	885.714,29	0,00	0,00	885.714,29	S	0,00	
55		011	041	067		06	A01/01	Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei piani viabili. SETTORE E	2	885.714,29	0,00	0,00	885.714,29	S	0,00	
56		011	041	014		01	A01/01	Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei piani viabili. SETTORE F	2	885.714,29	0,00	0,00	885.714,29	S	0,00	
57		011	041	009		06	A01/01	Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei piani viabili. SETTORE G	2	885.714,29	0,00	0,00	885.714,29	S	0,00	
58		011	041	044		06	A01/01	INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PONTI E OPERE D'ARTE	2	893.852,32	0,00	0,00	893.852,32	S	0,00	
Totale										25.777.261,41	0,00	0,00	25.777.261,41		19.000,00	

Il Responsabile del Programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 63 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

**Note:**

PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 OPERE PUBBLICHE - AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2016

## ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	0021200041820150010001	B74E14001610002	RIPRISTINO OPERA D'ARTE SULLA S.P. 3 FLAMINIA PRESSO GALLERIA CANTIANO II	45282310-7	SORBINI	SANDRO	335.000,00	335.000,00	CPA	S	S	1	Pd	3/2015	1/2016
	0021200041820150010002	B27H15001114000	LAVORI URGENTI DA ESEGUIRE IN ECONOMIA SU STRADE PROVINCIALI DEI TERRITORI F-G-C.	45233142-6	BERTULLI	FABIO	96.000,00	96.000,00	CPA	S	S	2	Sf	1/2016	4/2016
	0021200041820150010003	B37H15002190003	PRONTO INTERVENTO LAVORI STRAORDINARI PONTI E CONSOLIDAMENTO MOVIMENTI FRANOSI.	45233223-8	BERTULLI	FABIO	160.040,00	160.040,00	CPA	S	S	2	Pd	1/2016	3/2016
	0021200041820150010004	B47H15001490003	LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE.	45233223-8	BERTULLI	FABIO	139.000,00	139.000,00	CPA	S	S	2	Pe	2/2016	3/2016
	0021200041820150010005	B79D15001840003	CABLAGGIO CON FIBRA OTTICA DEL CAMPUS SCOLASTICO DI PESARO	45232320-1	AMBROGIANI	FRANCESCO	30.600,00	30.600,00	MIS	S	S	3	Pp	3/2015	4/2015
	0021200041820150010006	B31E14000750005	ADEGUAMENTO SICUREZZA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO I.T.C. BATTISTI DI FANO	45454000-4	PIERANTONI	MAURIZIO	200.000,00	200.000,00	ADN	S	S	1	Pd	2/2016	4/2016
	0021200041820150010007	B54C09000150003	ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DONATI DI FOSSOMBRONE	45454000-4	PIERANTONI	MAURIZIO	135.000,00	135.000,00	ADN	S	S	1	Pd	4/2015	3/2016
	0021200041820150010008	B33B10000150006	RISANAMENTO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DEL PALAZZO EX CONVITTO NOLFI SEDE ISTITUTO APOLLONI E OLIVETTI DI FANO	45454100-5	MASSARINI	LUIGI	550.000,00	550.000,00	ADN	S	S	1	Pd	2/2015	3/2016
	0021200041820150010009		RISANAMENTO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SEDE DELL'I.S.A. MENGARONI PESARO	45454000-4	MASSARINI	LUIGI	200.000,00	200.000,00	ADN	S	S	1	Pd	3/2016	3/2017
	0021200041820150010010	B71E15000340003	RISTRUTTURAZIONE LOCALI PROVVEDITORATO PIANO PRIMO. NUOVE AULE I.T.A. CECCHI	45454000-4	MASSARINI	LUIGI	30.000,00	30.000,00	MIS	S	S	1	Pe	2/2015	3/2016
							Totale	1.875.640,00							

Il Responsabile del Programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2008 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**Note:**

PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 OPERE PUBBLICHE - AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2016

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	002120004182015010011	B31E13000062005	RISTRUTTURAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA PALESTRA ANNESSA ALL'ISTITUTO LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO "LAURANA" (EX BALDI) DI URBINO	45454000-4	Rombini	Giuseppe	504.029,00	504.029,00	ADN	S	S	1	Pe	4/2015	3/2016
	002120004182015010012	B73B13000009001	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO PICO-PEDAGOGICO "MORSELLI" DI PESARO, ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PORZIONE DI FABBRICATO IN CEMENTO ARMATO	45454000-4	MASSARINI	LUIGI	416.684,85	416.684,85	ADN	S	S	1	Pe	1/2015	4/2016
	002120004182015010013	B76B13000005002	RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO SEDE DEL LICEO PICO-PEDAGOGICO "MORSELLI" DI PESARO, ADEGUAMENTO SISMICO DELLA PORZIONE DI FABBRICATO CON STRUTTURA IN MURATURA	45454000-4	MASSARINI	LUIGI	732.169,00	732.169,00	ADN	S	S	1	Pd	3/2016	4/2017
	002120004182015010014	B31E09000006002	I.T.C. BATTISTI DI FANO, ADEGUAMENTO SISMICO. I° STRALCIO	45454000-4	PIERANTONI	MAURIZIO	289.906,00	289.906,00	ADN	S	S	1	Pd	4/2015	2/2016
	002120004182015010015	B31E09000007002	I.T.C. BATTISTI DI FANO, ADEGUAMENTO SISMICO. II° STRALCIO	45454000-4	PIERANTONI	MAURIZIO	701.619,10	701.619,10	ADN	S	S	1	Pe	4/2015	4/2016
	002120004182015010016	B81G10000040002	REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLA CABINOVIA OM08 CAPRILE-MONTE CATRIA	45232210-7	Rombini	Giuseppe	61.000,00	61.000,00	MIS	S	S	2	Pe	4/2016	4/2017
	002120004182015010017		RIPRISTINO S.P. 23 TAVOLETANA DANNEGGIATA DA EVENTI ATMOSFERICI MARZO 2015	45223500-1	SORBINI	SANDRO	460.000,00	460.000,00	CPA	S	S	1	Pd	3/2016	3/2017
	002120004182015010018		RIPRISTINO S.P. 58 PETRIANO-SCOTANETO DANNEGGIATA DA EVENTI ATMOSFERICI MARZO 2015	45223500-1	SORBINI	SANDRO	450.000,00	450.000,00	CPA	S	S	1	Pp	4/2016	4/2017
	002120004182015010019	B24E15001550005	RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO SISMICO PONTE CONCIAIATORI SP 4.	45233144-0	SORBINI	SANDRO	912.917,90	912.917,90	CPA	S	S	1	Pe	3/2016	4/2017
	002120004182015010020	B77H15001890002	SISTEMAZIONE DI UN MOVIMENTO FRANOSO SITO LUNGO LA S.P. 128 MONTEGRIMANO SAN MARINO AL KM 1+950 IN LOC. TERME DI MONTEGRIMANO	45233142-6	Tarsi	Giampiero	180.000,00	180.000,00	CPA	S	S	1	Pd	4/2016	4/2017
	002120004182015010021	B47H15001490003	STRADE PROVINCIALI VARIE. LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE. SS.PP. 37-23-116-424-26-130.	45233223-8	BERTULLI	FABIO	139.000,00	139.000,00	CPA	S	S	2	Pe	2/2016	3/2016
	002120004182015010022	B93D15000098005	LAVORI DI SISTEMAZIONE DI UN MOVIMENTO FRANOSO SITO LUNGO LA S.P. 16 ORCIANESE	45223500-1	BERTULLI	FABIO	56.377,94	56.377,94	CPA	S	S	1	Pd	2/2016	3/2016
							<b>Totale</b>	<b>6.779.343,79</b>							

Il Responsabile del Programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.  
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.  
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2008 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).  
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**Note:**

PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 OPERE PUBBLICHE - AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2016

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
			IN LOC. VILLANOVA AL KM 2+700 IN COMUNE DI MONTEMAGGIORE AL METAURO												
	002120004182015010023	B74E14001610002	MANTENIMENTO DELLA TRANSITABILITA' DELLA STRADA PROVINCIALE N.3 VIA FLAMMINIA A RISCHIO CHIUSURA. RIPRISTINO FUNZIONALITA' GALLERIA "CANTIANO II" AL KM 23+900.	45233292-2	LOMBARDI	LUCIANO	335.000,00	335.000,00	CPA	S	S	1	Pe	2/2016	3/2016
	002120004182015010024	B31B15000840005	Programma di azioni integrate per la sicurezza stradale viabilità SP 3 bis Fogliense e SP 16 Orcianese	45233291-5	GILI	MAURIZIO	358.000,00	358.000,00	CPA	S	S	1	Pd	2/2016	4/2016
	002120004182015010025	B74H14001680005	Lavori di adeguamento alle norme per gli edifici scolastici del campus di Pesaro. Intervento agli impianti elettrici corpi illuminanti degli Istituti Bramante e Genga.	45232332-8	AMBROGIANI	FRANCESCO	193.487,33	193.487,33	ADN	S	S	2	Pe	2/2016	3/2016
	002120004182015010026	B75I15000110003	RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO ALBERGHIERO S. MARTA-BRANCA.	45454100-5	MASSARINI	LUIGI	1.200.000,00	1.200.000,00	CPA	S	S	1	Pe	2/2016	4/2016
	002120004182015010027	B84B14000490002	INTERVENTO DI POTENZIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL COMPRESORIO SCISTICO DEL MONTE CATRIA SERVITO DALLA CABINOVIA OM08. I° STRALCIO	45234230-7	Rombini	Giuseppe	1.700.000,00	1.700.000,00	MIS	S	S	3	Pe	2/2016	3/2017
	002120004182015010028	B27H15001500003	SISTEMAZIONE DI N.2 MOVIMENTI FRANOSI S.P. 38IS FOGLIENSE, RISPETTIVAMENTE AL KM 10+800 (PLOTTO) E KM 10+540 (PLOTTO) IN LOC. BORGO MASSANO IN COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA.	45236000-0	SORBINI	SANDRO	76.000,00	76.000,00	CPA	S	S	2	Pd	2/2016	3/2016
	002120004182015010029	B76D15001790003	RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'ISTITUTO STATALE D'ARTE MENGARONI DI PESARO.	45453000-7	MASSARINI	LUIGI	200.000,00	200.000,00	CPA	S	N	2	Pd	2/2016	2/2017
	002120004182015010030	B31E15000780003	AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO I.P.S.S.A.R. (ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER SERVIZI ALBERGHIERI E DI RISTORAZIONE) CELLI DI PIOBBICO.	45300000-0	TEBALDI	MARCO	550.000,00	550.000,00	CPA	S	S	2	Pd	2/2016	3/2017
	002120004182015010031	B39D15002830003	RISANAMENTO CONSERVATIVO CON LA MESSA IN SICUREZZA DI PORZIONE DEL PALAZZO EX CONVITTO NOLI PER ISTITUTI APOLLONI E OLIVETTI DI FANO.	45453000-7	PIERANTONI	MAURIZIO	550.000,00	550.000,00	CPA	S	S	2	Pd	2/2016	4/2016
	002120004182015010032	B24E15001320003	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL POLO SCOLASTICO DELLA ROVERE SITO IN COMUNE DI URBANIA	45400000-1	PIERANTONI	MAURIZIO	700.000,00	700.000,00	MIS	S	S	2	Pd	2/2016	3/2017
							<b>Totale</b>	<b>12.641.831,12</b>							

Il Responsabile del Programma

DOTT. DOMENICUCCI MARCO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.  
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.  
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2008 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).  
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**Note:**

PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 OPERE PUBBLICHE - AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2016

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Trm/Anno inizio lavori	Trm/Anno fine lavori
	0021200041820150010033	B61E18000350003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTI SCOLASTICI VARI.	45454000-4	MASSARINI	LUGI	129.080,00	129.080,00	CPA	S	S	1	Sf	2/2016	4/2016
	0021200041820150010034	B64H14000120002	INTERVENTI A SEGUITO MALTEMPO NOV. 2013. MITIGAZIONE DEL RISCHIO ESONDAZIONE DEL Fiume Candigliano in Loc. Furlo Acquialagna	45246100-4	TOSTI	ALBERTO LUGI	603.500,00	603.500,00	AMB	S	S	1	Pd	4/2015	1/2017
	0021200041820150010035	B61B14000560005	SISTEMAZIONE DELLA SCARPATE A VALLE DI UN TRATTO DELLA STRADA PROVINCIALE SP29 PIETRALUNGA CAGLI	45223500-1	LOMBARDI	LUCIANO	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	1	Pd	3/2016	3/2017
	0021200041820150010036	E32C13000190004	LAVORI URGENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA, SIA NEI TRATTI PER LA CIRCOLAZIONE VEICOLARE CHE CICLOPEDONALE, DA ESEGUIRE IN ECONOMIA LUNGO LA STRADA PROVINCIALE N° 45 CARIGNANO NEL TRATTO FENILE - FANO	45233000-9	BERTULLI	FABIO	102.159,12	102.159,12	MIS	S	S	2	Pe	1/2015	3/2016
	0021200041820150010037	B17H15001500002	S.P. 95 SANTA BARBARA KM 2+300 E KM 2+450. LAVORI DI RIPRISTINO PER DUE FRANE CON ABBASSAMENTO DELLA SEDE STRADALE ED INTERESSAMENTO DELLA CORSIA DI VALLE A SEGUITO DELLE ECCEZIONALI AVVERSA' ATMOSFERICHE DEL MAGGIO 2014	45233251-3	GALVANI	GILBERTO	70.000,00	70.000,00	CPA	S	S	1	Pd	2/2016	3/2016
	0021200041820150010038	B73H12004760002	SS PP. N.38IS FOGLIENSE, 188IS ORCIANESE, 28 MOMBAROCCESE, 53 SAN SAVINO, 106 PONTEMOLINO FOCE FORCHETTA. LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI DANNEGGIATE DALLE ECCEZIONALI NEVICATE DEL FEBBRAIO 2012.	45233220-7	SORBINI	SANDRO	285.338,34	285.338,34	CPA	S	S	1	Pd	2/2016	4/2016
	0021200041820150010039	B97H14000760002	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA FONDAZIONE STRADALE DELLA STRADA PROVINCIALE MONTE PIETRALATA NELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO	45233142-6	PRIMAVERA	MARIO	39.425,10	39.425,10	CPA	S	S	2	Pp	3/2016	3/2017
	0021200041820150010040	B47B16000250002	REALIZZAZIONE NUOVE RECINZIONI PER SALVAGUARDIA FLORA E FAUNA SELVATICHE E RISPETTO MISURE CONSERVAZIONE ZONE SIC GOLA DEL FURLO	45342000-8	PRIMAVERA	MARIO	34.000,00	34.000,00	MIS	S	S	2	Sf	3/2016	4/2016
							Totale	14.055.333,68							

Il Responsabile del Programma  
 DOTT. DOMENICUCCI MARCO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.  
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.  
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).  
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**Note:**

PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 OPERE PUBBLICHE - AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2016

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	0021200041820150010041	B94H16000430007	DISGAGGIO DELLA PARETE SOPRASTANTE L'AREA DELLE GALLERIE ROMANE	45111100-9	PRIMAVERA	MARIO	25.000,00	25.000,00	CPA	S	S	1	Sf	2/2016	4/2016
	0021200041820150010042	B41B16000140002	REALIZZAZIONE DI AREA DI SOSTA E PERCORSO PROTETTO	45342000-8	PRIMAVERA	MARIO	44.000,00	44.000,00	MIS	S	S	2	Sf	2/2016	4/2016
	0021200041820150010043	B94H13000080002	CABINOVIA OM66 CAPRILE-MONTE CATRIA, SITA IN COMUNE DI FRONTONE; SOSTITUZIONE DI N.106 CESTELLI APERTI	45234210-1	Rombini	Giuseppe	1.507.815,01	1.507.815,01	MIS	S	S	2	Pe	4/2016	4/2018
	0021200041820150010044	B49D15001620003	LAVORI E INTERVENTI STRAORDINARI PER DISSESTO IDRAULICO AMBIENTALE. LOC. VARIE TERRITORIO PROVINCIALE 2015.	45332300-8	BERTULLI	FABIO	835.585,89	835.585,89	CPA	S	S	2	Sf	2/2016	4/2016
	0021200041820150010045		Interventi per il miglioramento della sicurezza stradale (barriere stradali, scarpate, regimazione delle acque)	45233220-7	SORBINI	SANDRO	700.000,00	700.000,00	CPA	S	S	1	Sf	2/2016	4/2016
	0021200041820150010046	B37H16000760002	MANTUENZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA PROVINCIALE EX ANAS - TRASFERIMENTI REGIONE MARCHE	45233252-0	CASAGRANDE	LUCA	264.000,00	264.000,00	CPA	S	S	2	Pd	2/2016	4/2016
	0021200041820150010047		LAVORI DI RISANAMENTO DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE EX ANAS, COMPRENSIVO SOMME URGENZE	45233220-7	BERTULLI	FABIO	474.955,82	474.955,82	CPA	S	S	1	Sf	2/2016	2/2017
	0021200041820150010048		LAVORI PER SISTEMAZIONE FRANA S.P. 16 ORCIANESE NEL CENTRO ABITATO DI ORCIANO. CONTRIBUTO PROVINCIALE	45233000-9	BERTULLI	FABIO	120.000,00	120.000,00	CPA	S	S	1	Sf	3/2016	4/2016
	0021200041820150010049		STRAORDINARIA MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE PROVINCIALE	45453100-8	UGUCCIONI	CLAUDIO	211.118,30	211.118,30	CPA	S	S	1	Sf	1/2016	4/2016
	0021200041820150010050		STRAORDINARIA MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE EDIFICI SCOLASTICI - GLOBAL SERVICE	45454000-4	UGUCCIONI	CLAUDIO	445.600,36	445.600,36	CPA	S	S	1	Sf	1/2016	4/2016
	0021200041820150010051		Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei piani viabili. SETTORE A.	45233222-1	CASAGRANDE	LUCA	885.714,29	885.714,29	CPA	S	S	2	Sf	2/2016	4/2016
	0021200041820150010052		Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei piani viabili. SETTORE B	45233223-8	MAGNANI	MASSIMILIANO	885.714,29	885.714,29	CPA	S	S	2	Sf	3/2016	4/2016
	0021200041820150010053		Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei piani viabili. SETTORE C	45233223-8	LOMBARDI	LUCIANO	885.714,29	885.714,29	CPA	S	S	2	Sf	3/2016	4/2016
	0021200041820150010054		Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei piani viabili. SETTORE D	45233223-8	BALDACCI	MAURO	885.714,29	885.714,29	CPA	S	S	2	Sf	3/2016	4/2016
							Totale	22.226.268,22							

Il Responsabile del Programma  
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.  
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.  
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).  
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**Note:**  
PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 OPERE PUBBLICHE - AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2016

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	0021200041820150010055		Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei piani viabili. SETTORE E	45233223-8	GALVANI	GILBERTO	885.714,29	885.714,29	CPA	S	S	2	Sf	3/2016	4/2016
	0021200041820150010056		Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei piani viabili. SETTORE F	45233223-8	GUIDI	ORFEO	885.714,29	885.714,29	CPA	S	S	2	Sf	3/2016	4/2016
	0021200041820150010057		Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei piani viabili. SETTORE G	45233223-8	Tarsi	Giampiero	885.714,29	885.714,29	CPA	S	S	2	Sf	3/2016	4/2016
	0021200041820150010058		INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PONTI E OPERE D'ARTE	45200000-9	SORBINI	SANDRO	893.852,32	893.852,32	CPA	S	S	2	Sf	3/2016	4/2016
							Totale	25.777.281,41							

Il Responsabile del Programma  
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.  
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.  
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).  
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**Note:**  
PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 OPERE PUBBLICHE - AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2016

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006**

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento Intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
26	EDIFICIO EX BRAMANTE PESARO		X	1.200.000,00	0,00	0,00
45	CASA CANTONIERA EX ANAS LOC. RIO SECCO FABBRICATO		X	115.000,00	0,00	0,00
45	TERRENI EX POLIGONO DI TIRO CAGLI. APPODERAMENTO A		X	195.000,00	0,00	0,00
45	TERRENI EX POLIGONO DI TIRO CAGLI. APPODERAMENTO B		X	250.000,00	0,00	0,00
45	TERRENI EX POLIGONO DI TIRO CAGLI. APPODERAMENTO C PARTE		X	140.000,00	0,00	0,00
49	TERRENO IN LOC. SAN BARTOLO EX PODERE BRUSCIA FFG18 MAPP.916-917-1017-1161-CENTRO SELVAGGINA		X	94.808,00	0,00	0,00
50	TERRENO LOC. SAN BARTOLO EX BRUSCIA. FG. 18 PART.1015-1016		X	27.500,00	0,00	0,00
50	QUOTA TERRENI PARCO DELLA PACE		X	601,00	0,00	0,00
51	TERRENI EX VIVAIPO RIPA CA VAGNA FG.11 M.342 PARTE		X	38.460,74	0,00	0,00
51	TERRENI EX VIVAIPO RIPA CA VAGNA FG.11 M.343		X	60.888,26	0,00	0,00
51	PALAZZO QUESTURA VIA G.BRUNO PESARO		X	435.714,28	0,00	0,00
51	EX CARCERE MINORILE PORZIONE CORPO F PESARO - PARTE		X	350.853,03	0,00	0,00
52	PALAZZO QUESTURA VIA G.BRUNO PESARO - PARTE		X	885.714,29	0,00	0,00
53	PALAZZO QUESTURA VIA G.BRUNO PESARO - PARTE		X	885.714,29	0,00	0,00
<b>Totale</b>				<b>4.680.051,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il Responsabile del Programma  
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

(1) Numero progressivo dell'intervento di riferimento.

**Note:**

PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 OPERE PUBBLICHE - AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2016

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006**

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. n. 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento Intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
54	PALAZZO QUESTURA VIA G.BRUNO PESARO - PARTE		X	885.714,29	0,00	0,00
55	PALAZZO QUESTURA VIA G.BRUNO PESARO - PARTE		X	885.714,29	0,00	0,00
56	PALAZZO QUESTURA VIA G.BRUNO PESARO - PARTE		X	885.714,29	0,00	0,00
57	PALAZZO QUESTURA VIA G.BRUNO PESARO - PARTE		X	885.714,29	0,00	0,00
58	ex poligono tiro di Cagli appoderamento c parte		X	205.000,00	0,00	0,00
58	ex poligono tiro di Cagli appoderamento d		X	250.000,00	0,00	0,00
58	capanno stradale via XXIV Maggio Novafeltria		X	18.000,00	0,00	0,00
58	cementeria Sassocorvaro via Feltresca fg.11 p 304		X	400.000,00	0,00	0,00
58	TERRENI EX VIVAIPO RIPA CA VAGNA FG 11 P.342 PARTE		X	20.853,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>				<b>9.118.782,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il Responsabile del Programma  
DOTT. DOMENICUCCI MARCO

(1) Numero progressivo dell'intervento di riferimento.

**Note:**

PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 OPERE PUBBLICHE - AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2016



## Provincia di Pesaro e Urbino

### PIANO DELLE ALIENAZIONI 2016

Immobile	valore inventario	plusvalenza finanziaria	Valore di vendita
<b>ANNO 2016</b>			
<b>Comune di Pesaro</b>			
TERRENI PISCINA PARCO DELLA PACE	2.619,68	38.380,32	41.000,00
EX CARCERE MINORILE - PORZIONE CORPO "F" (fabbricati)	710.172,36	1.680.227,64	2.390.400,00
PALAZZO QUESTURA via Giordano Bruno	2.201.434,96	3.548.565,04	5.750.000,00
TERRENO IN LOC SAN BARTOLO PRESSO EX PODERE BRUSCIA F 18 PART 916	2,72	69,28	72,00
TERRENO IN LOC SAN BARTOLO PRESSO EX PODERE BRUSCIA F 18 PART 917	9.486,82	605,18	10.092,00
TERRENO IN LOC SAN BARTOLO PRESSO EX PODERE BRUSCIA F 18 PART 1015	12.423,30	12.470,70	24.894,00
TERRENO IN LOC SAN BARTOLO PRESSO EX PODERE BRUSCIA F 18 PART 1017	1.353,63	34.352,37	35.706,00
TERRENO IN LOC SAN BARTOLO PRESSO EX PODERE BRUSCIA F 18 PART 1160 *ex 1016	115,32	2.926,68	3.042,00
TERRENO IN LOC SAN BARTOLO PRESSO EX PODERE BRUSCIA F 18 PART 1161 *ex 1016	1.565,85	39.738,15	41.304,00
TERRENO EX CENTRO SELVAGGINA (PORZIONE DA FRAZIONARE)	129,28	7.504,72	7.634,00
<b>Comune di Cagli</b>			
CASA CANTONIERA EX ANAS LOC. RIO SECCO (fabbricato)	31.804,71	83.195,29	115.000,00
EX POLIGONO DI TIRO appoderamento A (terreni)	12.508,03	182.491,97	195.000,00
EX POLIGONO DI TIRO appoderamento B (terreni)	15.997,27	234.002,73	250.000,00
EX POLIGONO DI TIRO appoderamento C (terreni)	22.312,68	322.687,32	345.000,00
EX POLIGONO DI TIRO appoderamento D (fabbricati)	133.884,12	116.115,88	250.000,00
<b>Comune di Novafeltria</b>			
CAPANNO STRADALE VIA XXIV MAGGIO (fabbricati)	14.934,38	3.065,62	18.000,00
<b>Comune di Sassocorvaro</b>			
CEMENTERIA SASSOCORVARO VIA FELTRESCA F 11 P 304 (fabbricati)	193.370,33	206.629,67	400.000,00
TERRENI EX VIVAIO Ripa Ca Vagna F11 342	3.122,57	56.191,17	59.313,74
TERRENI EX VIVAIO Ripa Ca Vagna F11 343	3.194,83	57.491,43	60.686,26
<b>Comune di Pennabilli</b>			
LAGO DI ANDREUCCIO (terreni e fabbricati)	306.665,14	- 279.165,14	27.500,00
<b>totali valore beni anno 2016</b>	<b>3.677.097,98</b>	<b>6.347.546,02</b>	<b>10.024.644,00</b>
<b>Totali beni trattati</b>	<b>3.677.097,98</b>	<b>6.347.546,02</b>	<b>10.024.644,00</b>
<b>Alienazioni Beni mobili e alienazioni finanziarie</b>			
- Beni Mobili			12.185,00
- Finanziarie			2.040,00
<b>Totale</b>			<b>14.225,00</b>
<b>TOTALE ALIENAZIONI</b>			<b>10.038.869,00</b>
<b>Utilizzo</b>			<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
RIMBORSO DEBITO			1.003.886,90
FINANZIAMENTO SPESA IN C/CAPITALE			9.034.982,10
<b>Totale</b>			<b>10.038.869,00</b>